TRIESTE, Giovedì 16 Marzo 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7546

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie [illegible] Estero: L. 180, L. 91, L. 47. [illegible] Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, tel. 94044.

Dure risposte della Luftwaffe

Pioggia di bombe su Londra

Il porto di Napoli violentemente attaccato

Vittoriosi contrattacchi tedeschi nel settore sud del fronte orientale - 2 motosiluranti inglesi affondate nella Manica

Berlino, 15

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nel settore meridionale del fronte orientale, forti reparti nemici hanno tentato invano di sfondare in diversi settori i nostri movimenti di sganciamento. Lungo l'Ingul, sul medio Bug, nell'Ucraina, a sud-ovest di Pogrebice e nella zona a est di Tarnopol sono in corso duri combattimenti difensivi, nel corso dei quali le nostre truppe hanno condotto sempre nuovi vittoriosi contrattacchi.

Nei combattimenti nella zona di Tarnopol, si sono particolarmente segnalati un battaglione di fucilieri al comando del maggiore Balzer e un treno corazzato al comando del tenente Lorscheid. Nei combattimenti degli ultimi giorni si è particolarmente distinto nel settore meridionale del fronte orientale il reggimento di granatieri corazzati dei volontari S.S. dei Paesi Bassi «Generale Seyffarth» al comando dell'S.S. - Obersturmbannführer Joerchel.

Sul fronte italiano

Nella testa di ponte di Nettuno, il nemico ha intrapreso, dopo forte preparazione di artiglieria, diverse puntate appoggiate da carri armati le quali sono fallite con forti perdite per esso. Sono stati catturati numerosi prigionieri.

L'artiglieria a lunga gittata ha battuto il traffico navale nemico davanti Anzio e Nettuno, ha colpito un trasporto ed ha costretto diverse navi ad invertire la rotta.

Formazioni di bombardieri nordamericani hanno condotto nuovamente un attacco terroristico contro la città di Roma. In diversi quartieri sono state provocate gravi devastazioni e perdite tra la popolazione.

La scorsa notte, stormi di velivoli da combattimento tedeschi hanno attaccato con buon successo gli impianti portuali di Napoli, nonchè obiettivi navali nemici davanti alla città. 4 trasporti per 18 mila tonnellate sono stati colpiti gravemente. Nelle installazioni per il rifornimento sono stati provocati danni e vasti incendi.

Alcuni velivoli di molestia britannici hanno lanciato la scorsa notte bombe su località della Germania occidentale.

Poderose formazioni della Luftwaffe hanno nuovamente attaccato Londra nella notte sul 15 marzo. Il lancio in massa di bombe dirompenti ed incendiarie ha provocato gravi devastazioni e numerosi grandi incendi nella città.

Nel corso di duri combattimenti notturni, unità di sicurezza tedesche hanno affondato nella Manica 2 siluranti britanniche e ne hanno danneggiata un'altra così gravemente che si può calcolare sul suo affondamento. Inoltre 2 siluranti sono state incendiate. Una nostra unità è stata colpita da un siluro ed è affondata».

Potenti formazioni di bombardieri si sono portate la notte scorsa su Londra sganciando il loro carico di bombe sugli obiettivi presi di mira. Negli ambienti militari della Capitale del Reich, questo attacco è considerato uno dei più violenti fra quelli condotti su Londra, in queste ultime settimane. L'attacco è stato concentrato sul territorio londinese; bombe dirompenti sono state sganciate in grande quantità. Il numero degli apparecchi tedeschi partecipanti a questa azione è stato superiore a quello impiegato nelle azioni precedenti.

In proposito, l'*Agenzia internazionale d'informazioni* apprende: «Sulla Capitale britannica la cortina di nubi era in parte squarciata, quando poco prima delle 23 sono comparse le prime squadriglie tedesche. Non appena i razzi illuminanti hanno rischiarato la notte, è incominciato l'attacco dei bombardieri che è stato condotto con forza e concentrico. Già alle 23.15 il bombardamento era finito. Attraverso gli squarci delle nubi si intravvedeva la luce di giganteschi incendi.

«L'attacco su Napoli è stato diretto principalmente contro gli impianti del traffico e obiettivi navali, obiettivi che sono da tempo prescelti dai velivoli da combattimento tedeschi in Italia. L'attacco è stato eseguito specialmente da bassa quota con ottime condizioni di visibilità, da forti squadriglie di «Ju-88», le quali hanno perduto solo due velivoli. 4 trasporti per circa 20 mila tonnellate sono stati gravemente colpiti. Numerose bombe hanno causato gravi devastazioni e incendi negli impianti portuali specialmente nelle grandi centrali di rifornimento degli Anglo-americani».

La battaglia del Bug

In prima linea negli avvenimenti sul fronte orientale si trova ancor sempre la grande battaglia difensiva sul terreno antistante il fiume Bug, la quale continua con immutata violenza e durezza malgrado il fango.

Sui fronti della Crimea, e particolarmente sulla testa di sbarco di Kerc come pure sui passaggi del Siwasch reparti da combattimento della Luftwaffe con complessivi 200 apparecchi hanno attaccato i movimenti delle truppe nemiche infliggendo loro gravi perdite.

Nella zona a nord di Cherson e a nord-ovest di Nicolajev continuano i movimenti di sganciamento delle truppe tedesche, secondo i piani prestabiliti. In altri punti si sono avuti degli aspri combattimenti con le truppe d'assalto sovietiche che continuano i loro tentativi di sfondamento appoggiati da gruppi di carri armati: essi sono stati respinti su tutta la linea dal preciso fuoco di difesa delle formazioni corazzate. I bolscevichi hanno impiegato ingenti forze in tutto il settore dell'Ingul per tentare di sfondare in direzione sud-ovest. Anche in questo settore le truppe tedesche hanno opposto una accanita resistenza, soprattutto contro il tentativo di reparti celeri bolscevichi di circondare, per mezzo di una manovra fiancheggiante, le truppe tedesche. Il tentativo è fallito con gravi perdite dei bolscevichi che in tale occasione hanno perduto 23 carri armati.

Nella zona a sud e a sud-ovest di Chirovo si sono avuti combattimenti particolarmente accaniti. Mentre in questa zona i combattimenti si svolgono ancora ad una distanza dai 30 ai 50 km. dal Bug, i bolscevichi sono riusciti a raggiungere la linea del Bug nella zona a sud di Uman e ad allargare le loro teste di ponte ai due lati di Gaiworon. In questo settore si deve prevedere una ripresa dei combattimenti per i prossimi giorni dato il continuo affluire di armi pesanti e di truppe da parte sovietica.

Le truppe tedesche hanno ottenuto un brillante successo difensivo nella zona a sud-ovest di Berdicev, dove i bolscevichi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento concentrando le loro forze in una stretta zona.

Ad est di Tarnopol gli attacchi tedeschi hanno ottenuto un rafforzamento ed un miglioramento della linea di resistenza. In tale occasione sono state eliminate alcune infiltrazioni nemiche.

A sud delle paludi del Pripet non si sono avuti combattimenti degni di nota.

I reparti da combattimento della Luftwaffe hanno attaccato con successo le riserve bolsceviche come pure i tentativi di guado sul Bug. In tale occasione sono stati distrutti due ponti e numerose zattere. Inoltre sono stati bombardati 11 pezzi anticarro pesanti e 40 automezzi carichi di truppe. Cacciatori corazzati hanno abbattuto sei carri armati sovietici mentre apparecchi da combattimento hanno distrutto un'importante fonte di rifornimento. In combattimenti aerei cacciatori tedeschi hanno abbattuto, senza perdite da parte loro, otto apparecchi sovietici.

In tutto il settore centrale l'attività combattiva si è limitata ad azioni di rastrellamento delle truppe tedesche nella zona di Orscha e di Vitebsk. Nel settore settentrionale soltanto a nord-ovest di Nevel si sono avuti combattimenti più importanti. In questa zona i bolscevichi hanno attaccato ripetutamente appoggiati da carri armati, sono stati però respinti ovunque con gravi perdite.

Nelle zone di Ostrov, di Pleskov e sul fronte della Narva si è avuta soltanto una limitata attività combattiva che non ha portato alcun cambiamento alla situazione.

Il Bollettino finnico reca: «Sull'istmo della Carelia, dell'Aunus e di Maaselkae in singoli punti da ambedue le parti attività di ricognizione. Nel tratto occidentale dell'istmo dell'Aunus un nostro gruppo d'assalto è penetrato nelle posizioni nemiche ed ha distrutto due ridotte con la maggior parte delle guarnigioni. Nulla da segnalare dagli altri fronti».

La "Reuter" accusa la gravità del colpo

Stoccolma, 15

Londra ha dovuto sopportare ancora una volta tutta la violenza dell'attacco aereo tedesco. La Reuter *stessa che di solito tende a minimizzare la gravità dei bombardamenti, è stata obbligata ad ammettere questa volta che «una* pioggia di bombe incendiarie» *è stata lanciata sulla città ed in particolare nelle vicinanze di uno degli edifici del Governo. La* Reuter *continua annunciando che il numero degli apparecchi attaccanti era superiore a quello delle altre volte, e che nel cielo dell'Inghilterra si è svolta una delle più violente battaglie aeree di tutto l'anno. Anche l'*Exchange Telegraph *ammette la potenza del bombardamento tedesco.*

Il rombo possente dei motori poteva essere udito negli intervalli degli scoppi dei proiettili antiaerei. Gli incursori hanno lanciato un rilevante numero di bombe incendiarie, dirompenti ed al fosforo. L'incursione, che è terminata prima della mezzanotte, ha provocato un numero di incendi in grande stile.

Pétain riceve ed elogia un combattente del fronte orientale

Vichy, 15

Il Maresciallo Pétain ha ricevuto il capitano Bassompierre, combattente della Legione dei volontari francesi sul fronte orientale. Egli ha riferito sull'attività svolta ricevendo l'elogio del Maresciallo Pétain.

Inquietudini a Londra e a New York per la condotta politica della guerra

L'impresa in Italia è stata voluta da Churchill, afferma una congressista americana

Lisbona, 15

Il noto giornalista americano Walter Lippman scrive sul *New York Herald Tribune* che «una certa inquietudine si va manifesando a Londra e Nuova York in ordine alla condotta politica della guerra». Nell'esaminare le cause di questa inquietudine, Lippman afferma che i punti di vista di Londra e di Washington nei confronti della Francia, dell'Italia e della Spagna sono piuttosto oscuri. Per quanto in particolare si riferisce alla politica americana verso Vichy, Badoglio e Franco, l'articolista dichiara che «principalmente a causa della mancanza di una assoluta superiorità militare in Europa», questa politica ha presentato numerose manchevolezze. Lippman conclude affermando che «quel sentimento di debolezza ha reso gli Americani prudenti, ma in un certo senso ha falsato il giudizio sui problemi di maggiore importanza».

L'Agenzia *Reuter* riferisce che la congressista repubblicana Jessie Sumner ha presentato, nel corso di una riunione della Camera nordamericana, una proposta legislativa relativa alle operazioni belliche in cui sono impegnati gli Stati Uniti. Affermando che questi sono trascinati verso l'abisso dalla Granbretagna e dalla Russia, la Sumner ha chiesto che «in primo luogo, bisogna posporre l'invasione del Continente europeo fino a quando le autorità americane non la ritengano attuabile e finchè l'Unione sovietica non accondiscenda alle richieste dei Paesi che dovrebbero essere occupati; in secondo luogo, si deve concentrare lo sforzo bellico degli Stati Uniti nel Pacifico, istituendo un comando unificato di tutti i teatri di guerra sotto il generale Mac Arthur». Dopo avere affermato che i comandanti militari degli Stati Uniti sono stati fino ad ora soggiogati dalle autorità governative, la signora Sumner ha affermato che l'Esercito americano ha invaso l'Italia «perchè Churchill ha voluto così», sebbene gli Americani giudicassero «folle» questo passo.

Da qualche tempo si possono osservare nelle riviste e nei giornali inglesi degli articoli secondo i quali risulta che la popolazione inglese, soprattutto la classe degli operai, comincia a dare degli allarmanti segni di stanchezza e di apatia, provocati dalla guerra. Sembra che una delle principali cause dei grandi scioperi nelle miniere di carbone in Inghilterra ed in Scozia sia stata la fame. Il ministro del Lavoro, Bevin, ha dichiarato in occasione di un raduno di operai, che egli è dispiacente di non poter fare nulla affinchè il popolo britannico, che deve sopportare tanti sacrifici, sia ricompensato nella maniera adeguata. I lavoratori inglesi sono costretti a lavorare dalle 50 alle 70 ore settimanali ed il razionamento dei viveri diviene sempre più severo.

Secondo cifre ufficiali, nel Galles meridionale 102 pozzi hanno ripreso il lavoro mentre 107 sono ancora inattivi. Circa 60 mila minatori stanno ancora scioperando, contro i 30 mila che hanno ripreso il lavoro. Nel Galles settentrionale stanno scioperando tre pozzi, mentre nella Scozia altri quattro.

Una emittente inglese ha annunciato che 400 mila donne che lavorano nelle ferrovie britanniche hanno reclamato un aumento di salario.

6 condanne a morte in Francia

Vichy, 15

Dal Tribunale di Lione sei banditi sono stati condannati a morte. La maggioranza di essi erano giudei stranieri catturati durante un'azione di rastrellamento nel Dipartimento della Drome. In seguito a questa cattura sono state scoperte grandi quantità di armi e di munizioni tra le quali anche pallottole dum-dum.

Nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico»

Un Commissario per i prezzi

e un Commissario statale per la lotta contro il mercato nero

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico» pubblica il seguente Decreto:

«A norma dell'articolo 1 della mia Ordinanza del 1.o marzo 1944, ordino che il dott. Rodolfo Isler a Trieste assuma la carica di Commissario dei prezzi per le provincie di: Trieste, Friuli, Gorizia, Istria e Quarnero».

Trieste, 13 marzo 1944.

F.to: Dott. RAINER

Rodolfo Isler è una figura nota ai triestini, per le molteplici attività che egli ha svolto in vari settori della vita cittadina. Nato a Padova nel 1909, il dott. Isler può essere però considerato triestino, in quanto a Trieste risiede la sua famiglia da molti decenni, ed egli stesso vi venne fin dal 1910. Dopo aver assolto gli studi medi, alla nostra Università egli conseguì la laurea in scienze economiche e commerciali. Divenne quindi apprezzato funzionario dell'Unione commercianti di Trieste ove, sin dal 1930, gli fu affidato l'ufficio dei rapporti commerciali ed economici con l'estero. Dal 1934 le sue funzioni si orientarono verso la delicata materia dei razionamenti e dei prezzi; partecipò più volte, quale rappresentante degli interessi commerciali triestini, alle varie commissioni ministeriali per la fissazione dei prezzi. Appassionato cultore dello sport, e organizzatore, fu a Berlino in occasione delle Olimpiadi. Particolarmente competente in materia di prezzi, il dott. Rodolfo Isler è ben preparato dunque ad assumere il delicato incarico affidatogli dal Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico».

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico» pubblica il seguente Decreto:

«Ordino che l'S. S. Sturmbannführer Fritz Wölbing assuma la carica di Commissario statale per la lotta contro il mercato nero. Il Commissario statale è alle mie dirette dipendenze. Egli deve condurre la lotta contro il mercato nero con energia senza riguardi. Tutte le autorità ed i servizi sono esortati ad aiutarlo in ogni modo nell'adempimento del suo compito».

Trieste, 15 marzo 1944.

F.to: Dott. RAINER

U. R. S. S. e Mare Nostrum

Il primo accenno riportato su tutti i giornali di tutto il mondo della cessione di una parte della flotta italiana all'Unione sovietica aveva sollevato — e c'era di che — un'ondata di emozione, oltre che in Italia, anche in tutti i Paesi rivieraschi del Mediterraneo. La dichiarazione di Roosevelt al riguardo, alla conferenza stampa, aveva colto all'improvviso l'opinione pubblica internazionale, e la stampa mondiale colse al balzo questa notizia sensazionale per sbizzarrirsi sui retroscena che avevano determinato un atto simile da parte di Washington. Se si tien conto che la stessa opinione pubblica inglese ne era stata colta all'improvviso, bisogna arguire che — se ve ne sono stati — i conciliaboli tra i dirigenti dei cosiddetti alleati erano stati mantenuti nella completa segretezza.

Il fatto stesso di tale cessione, oltre a costituire una grave ingiuria alla flotta italiana costruita dai risparmi del popolo italiano per difendere le estese coste italiche e per salvaguardare gli interessi vitali della giovane Potenza italiana nel Mediterraneo, è contrario ad ogni principio finora asserito dell'esclusione della Russia da quel mare.

Tutta la politica del secolo scorso e del principio di questo era imperniata su questo assioma. Tutti i popoli rivieraschi del Mediterraneo hanno sempre appoggiato questa tesi. La chiusura degli Stretti, che relegava la potenza marinara russa nel Mar Nero non ha mai incontrato la minima disapprovazione. Con la manomissione sovietica di una parte della flotta italiana e con la imminente presa in consegna delle navi da parte di marinai bolscevichi, si apre un capitolo nuovo, ma un capitolo pieno di gravi incognite, nella storia marittima del Mediterraneo.

L'U.R.S.S., forte della sua preminenza politica sugli altri membri di quell'alleanza delle cosiddette Nazioni unite, ha già avanzato richieste precise su punti di appoggio per la sua nuova flotta del Mediterraneo. Tali punti di appoggio, se non verranno attualmente accordati alla Russia, che come provvisori approdi, non c'è alcun dubbio che in seguito saranno tramutati in vere e proprie cessioni territoriali.

La stella rossa delle cinque punte, che i popoli rivieraschi del Mediterraneo conoscevano soltanto per la sua fama apportatrice di rovine, apparirà sui vascelli armati in tutti i porti del Mediterraneo come l'emblema di nuovi padroni di questo mare. Tale asserzione, che potrebbe suonare nell'ora presente come una esagerazione, si tramuterà in una realtà quanto prima al lume delle esperienze che si è fatto il mondo sulla tenacia dei propositi sovietici. Il regime bolscevico infatti, dal giorno della sua presa del potere in Russia, non ha mai retrocesso dinanzi a nessun ostacolo ed ha adoperato tutti i mezzi, buoni o cattivi, pur di raggiungere le sue mire.

Questo atto, la cui portata si potrà misurare nel prossimo futuro, costituisce, oltre che un pericolo immanente su tutti i Paesi rivieraschi del Mediterraneo, un clamoroso scacco militare, politico e morale di quella Granbretagna, prima e più tenace assertrice della esclusione della Russia da questo mare.

La «Mediterranean Fleet» che sinora, volenti o nolenti i Paesi mediterranei, era la flotta navale che dominava incontrastata le coste e le rotte marittime con il suo triangolo di appoggi: Gibilterra-Malta-Alessandria, dovrà fra breve contare sull'antagonismo dell'incipiente potenza navale mediterranea russa. Il «Foreign Office», che dettava le sue direttive alla politica degli Stati rivieraschi, dovrà sopportare l'ingerenza sempre più invadente del Cremlino. E il cuore degli Inglesi palpiterà di sdegno e di umiliazione ad ogni nuova pretesa russa su questo mare.

In quanto agli Stati rivieraschi, presto o tardi misureranno le gravi conseguenze di questi proditori atti della diplomazia americana ai loro danni. Se infatti sinora il problema degli Stretti era relegato in secondo piano anche se ogni tanto affiorava alla superficie, oramai esso diventa di un'attualità incontrastabile. La Unione sovietica non si accontenterà certamente di avere un nerbo di flotta marittima nel Mediterraneo, disgiunto da quello stazionante nel Mar Nero. L'allusione è chiara e la diplomazia della Potenza che detiene gli Stretti dovrà aprire bene gli occhi e dovrà manovrare con la massima energia se non vorrà essere colta di sorpresa da un'altra dichiarazione irrimediabile del Presidente Roosevelt. Ma tutti gli Stati del bacino mediterraneo, specialmente quelli orientali, si troveranno ben presto dinanzi a problemi gravi per la loro stessa sovranità o per quella sovranità a cui aspirano, sovranità a cui hanno diritto sul loro mare che essi chiamano a ragione «Mare Nostrum».

observator

Nel settore centrale del fronte russo: cannoni anticarro e mitragliatrici a difesa di una stazione (Foto Weltbild)

Ripresa dei combattimenti sul fronte di Nettuno

Numerose forti puntate nemiche infrante dal fuoco difensivo tedesco

Berlino, 15

Con un miglioramento parziale delle condizioni atmosferiche, il quale è stato pure contrassegnato da un intensificato impiego delle reciproche forze aeree, i combattimenti sui fronti italiani si sono ravvivati. Però il terreno, a causa delle forti pioggie delle ultime settimane, è ancora così fangoso che non sono possibili operazioni di più vasta mole.

Nella testa di sbarco a sud di Aprilia gli Anglo-americani hanno intrapreso, dopo una preparazione di artiglieria della durata di due ore, parecchie forti puntate esplorative, le quali si sono infrante nel massiccio fuoco difensivo delle armi tedesche. Alcune infiltrazioni sono state prontamente eliminate in un contrattacco e sono stati catturati 46 prigionieri.

Una puntata nemica intrapresa nella notte sul 14 dopo un forte fuoco tambureggiante sulla strada Aprilia-Nettuno a ovest di Campo di Carne, è stata infranta dal fuoco difensivo concentrico di tutte le armi già davanti alla nostra linea principale da combattimento. Altri due attacchi nella gola del Caronte, che avevano raggiunto temporaneamente le linee tedesche, sono stati respinti mediante un pronto contrattacco con perdite per il nemico. Sono stati catturati 135 prigionieri. Altre puntate esplorative del nemico ad ovest di Case Carano e nella zona a sud e a ovest di Cisterna e Littoria sono rimaste senza successo. Durante l'avvolgimento della gola Boccaccio, i granatieri tedeschi hanno catturato 150 prigionieri.

Batterie a lunga gittata hanno battuto il traffico delle navi davanti ai porti di Anzio e di Nettuno e una grossa nave da trasporto è stata raggiunta da parecchi colpi di grosso calibro. Gli altri piroscafi che si trovavano nella rada hanno invertito la rotta dandosi a precipitosa fuga.

Aviatori da battaglia hanno attaccato di giorno e di notte, parte anche a volo radente, le posizioni di fanteria e di artiglieria sulla testa di sbarco ed hanno sbaragliato alcuni posti avanzati americani.

Sul fronte meridionale si è avuta soltanto reciproca attività esplorativa e di truppe d'assalto.

Una formazione di «Mitchell» americani ha tentato di attaccare una base d'appoggio tedesca sulla costa italiana, ma è stata prontamente respinta dal fuoco della controaerea e costretta a sbarazzarsi del carico di bombe gettandolo in mare. Due «Mitchell» sono stati abbattuti.

Un battaglione del "Nembo„ in azione sul fronte di Nettuno

Milano, 15

Un battaglione formato da elementi del glorioso reggimento «Nembo» è entrato da alcuni giorni in azione sul fronte di Nettuno. A fianco dei camerati germanici, i nostri soldati hanno dato prova di coraggio e di entusiasmo suscitando l'ammirazione del Comando alleato che così si è espresso: «Nel corso di una azione, i paracadutisti italiani hanno dimostrato coraggio e impeto entusiastico. In un altro posto singoli gruppi, impiegati in pattuglie e distaccamenti di punta, si sono comportati con destrezza e bravura. La valorosa attività dei combattenti è testimoniata col trenta per cento delle perdite». E' stato riconosciuto senza riserva da parte degli osservatori germanici il valore del primo battaglione del «Nembo». Ad essi seguiranno le altre formazioni dell'Esercito repubblicano, che, forte di spirito ed armi, saprà certamente confermare queste prime affermazioni.

(Stefani)

"L'Inghilterra si deciderà certo per il cane„

Ginevra, 15

Il londinese *Daily Mirror* pubblica una caricatura che definisce molto meglio di qualsiasi corrispondenza la serietà del problema britannico delle nascite. La figura rappresenta una casa colonica vuota, con un'insegna sulla quale sta scritto: «Casa da affittare, bambini indesiderati, famiglie benestanti con cani preferite». A sinistra si vede un allegro cagnolino, mentre a destra un ragazzo con un viso di deluso. Sotto la caricatura si legge il commento: «L'Inghilterra si deciderà certamente per il cane».

A 10 mila metri

Violenta battaglia aerea sulla Germania nord-occidentale e centrale

Berlino, 15

Oggi si sono svolte incursioni di bombardieri nordamericani sul territorio della Germania nord-occidentale e centrale. A quanto apprende l'*Agenzia internazionale di informazioni*, la difesa aerea tedesca, a causa delle condizioni metereologiche, è stata molto ostacolata nel suo impiego. La visibilità ridotta al massimo non ha permesso che a una parte delle formazioni di caccia e di distruttori tedeschi di venire a contatto con le formazioni nemiche che erano scortate da un numero straordinariamente grande di caccia.

Violenti combattimenti si sono svolti a grande altezza. A circa 10 mila metri d'altezza i «Focke-Wulf» ed i «Messerschmitt» si sono scontrati con i cacciatori statunitensi che scortavano le formazioni della forza di circa 150 quadrimotori. In tale occasione si è palesata ancora una volta la superiorità qualitativa degli apparecchi tedeschi di fronte a quelli nordamericani. I cacciatori statunitensi hanno adottato la tattica delle operazioni serrate ed hanno combattuto soltanto perchè erano numericamente molto superiori ai cacciatori tedeschi. I bombardieri statunitensi, malgrado la forte protezione, si sono dovuti rifugiare spesso dietro a cortine di nebbia per sfuggire agli attacchi.

La cifra degli apparecchi da caccia abbattuti sorpassa di molto quella dei bombardieri.

Per l'invio dei pacchi ai militari internati in Germania

Roma, 15

La C.R.I., continuando nella sua opera umanitaria, si interessa, com'è noto, di facilitare la spedizione dei pacchi ai militari italiani internati in Germania. Per opportuna conoscenza si ripetono le norme in vigore che regolano tali invii: Tutti coloro che hanno ricevuto dagli internati lo speciale cartello con indirizzo, possono inviare pacchi usuali contenenti generi di conforto (indumenti e cibarie) del peso massimo di kg. 5. Questi pacchi sono accettati da tutti gli uffici postali di ogni regione d'Italia. E' consentito inoltre, a chiunque, di spedire pacchi ai singoli internati, anche senza cartello, purchè contengano soltanto indumenti e siano confezionati con forte imballaggio. L'accettazione di questi pacchi è fatta esclusivamente dai Comitati regionali della C.R.I.

La Russia sovietica e Badoglio

AMARA PILLOLA PER IL "TIMES„

Un'azione definita "sorprendente e prematura„ - La ripercussione negli Stati Uniti

Stoccolma, 15

In un articolo dedicato all'apertura delle relazioni diplomatiche tra l'Unione sovietica e il Governo Badoglio, il *Times* dice: «L'azione del Governo russo nell'accordare un riconoscimento formale al Maresciallo Badoglio è sorprendente e sembra prematura in una situazione tanto precaria e provvisoria come quella attuale dell'Italia». Dopo aver rilevato che il contributo che può dare Badoglio alla causa degli alleati «è assai limitato», il giornale afferma: «Lo stabilimento di relazioni diplomatiche con un Governo nemico dopo un armistizio e prima dell'accettazione delle condizioni di pace, è a dir poco una anomalia e potrebbe, in certe circostanze, costituire un imbarazzante precedente. Pare che la decisione sia stata presa e annunciata dal Governo russo senza essersi consultato con il Governo britannico e con quello americano e senza una discussione in seno alla Commissione mediterranea. Questa procedura ha dato adito a gravi riserve. Essa ha rivelato e proclamato al mondo intero una lacuna in quella coordinazione politica che sarebbe desiderabile fra gli alleati e che la conferenza dello scorso autunno aveva cercato di stabilire». Dopo aver dichiarato che «lacune» del genere si sono già verificate anche nel campo dei trasporti fra la Granbretagna e gli Stati Uniti, il *Times* così conclude: «Spetta alla saggezza degli uomini di Stato dei Paesi interessati fare in modo che queste lacune non si ripetano».

Ieri a Londra, a quanto comunica il Servizio d'informazioni britannico, si era inclini a limitarsi ai rapporti attualmente esistenti con Badoglio, rapporti che vengono mantenuti dalla Commissione militare alleata di controllo per quanto riguarda la parte militare e dalla Commissione consultiva per quanto riguarda quella politica. A Londra si intende proseguire su questa linea politica sino al momento in cui gli sviluppi della guerra permetteranno di sostituire l'armistizio con Badoglio con un trattato di pace.

Anche gli Stati Uniti sono stati sorpresi molto sgradevolmente dall'avvenimento. I circoli politici statunitensi qualificano la decisione di Mosca come una manovra freddamente realistica. Si nota soprattutto il fatto che Mosca ha agito senza chiedere il «consenso» degli alleati. Il *Washington Post* afferma che la decisione di Stalin aumenta la confusione.

Secondo una notizia della *Reuter* da Washington, il segretario di Stato statunitense Cordell Hull, alla domanda che cosa egli pensasse del riconoscimento del Governo Badoglio, ha risposto che se la guerra continuerà ancora a lungo, bisognerà aspettarsi sviluppi simili in tutta l'Europa.

La partenza per la stratosfera rinviata a causa del maltempo

Buenos Aires, 15

Le condizioni climatologiche non hanno permesso nella mattinata di domenica l'ascensione nella stratosfera dell'ing. Edoardo Olivero, maggiore dell'Esercito italiano, e di padre Puig, direttore dell'Osservatorio meteorologico della Capitale. Il volo è stato rinviato a giovedì o al più tardi domenica. In questo scorcio dell'estate australe, l'ing. Olivero ha tentato in sordina, quasi clandestinamente, la prova del suo viaggio ardimentoso. Assistettero all'ascensione, fra gli Italiani, l'esploratore salesiano prof. De Agostini, gli ingegneri Foscataro e Trompe e il prof. Sciaccaluga. L'aerostato stratosferico, favorito dal vento, stette in aria otto ore e raggiunse l'altezza di seimila metri nell'atmosfera. Il prof. Aranda, che osservò gli strumenti per ricavarne i dati scientifici, ha assicurato che essi hanno funzionato come in un gabinetto scientifico. Il pallone è attrezzato per superare i 30 mila metri. Il volo sarà spiccato da San Raffaele a mille metri sul mare.

Negli Idi di marzo

Omaggio alla statua di Giulio Cesare

Roma, 15

Stamane, nella ricorrenza del 15 marzo, il Governatore di Roma ha fatto deporre davanti alla statua di Giulio Cesare una corona d'alloro.

150 morti a Roma nel bombardamento di martedì

Roma, 15

Ulteriori particolari si hanno sul bombardamento di ieri mattina. Nei quartieri già segnalati moltissimi fabbricati sono stati colpiti, tra cui una scuola elementare, ed è pure stato devastato il cimitero del Verano. Monumenti di grande valore artistico sono stati distrutti al Verano. Nella via Nomentana è stata colpita una clinica. Anche la casa delle Suore del Sacro Cuore è stata distrutta. Dalle rovine degli edifici distrutti hanno potuto essere ricuperate finora le salme di otto morti e di parecchi bambini. Numerose case sono crollate seppellendo gli abitanti.

Si deplorano complessivamente circa 150 morti e altrettanti feriti finora accertati.

I servizi di soccorso sono prontamente intervenuti. Il capo della provincia con il generale ispettore dei servizi di protezione antiaerea si è subito recato nelle località colpite, ed ha impartito le opportune disposizioni per l'intensificazione dei soccorsi e per i lavori di sgombero delle macerie. Anche il Governatore di Roma ha visitato prontamente le zone sinistrate.

Le vittime a Firenze sono 94

Firenze, 15

Le vittime finora accertate a Firenze, in seguito all'incursione del giorno 11 corrente, salgono a 94 morti e 217 feriti. *(Stefani).*

Spezzoni incendiari su Apuania

Apuania, 15

Aeroplani nemici, l'altra notte, hanno gettato diversi spezzoni incendiari sul centro urbano di Apuania Massa colpendo a casaccio diversi edifici privati.

Il titolo di "Ecc.„ è abolito

Milano, 15

La Presidenza del Consiglio dei ministri comunica che il titolo di «Eccellenza» è abolito, e che esso è sostituito dalla carica corrispondente. *(Stefani).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Negli Istituti assicurativi di malattia

Provvedimenti del Prefetto per il regolare funzionamento degli enti

Il Prefetto ha ricevuto il commissario prefettizio rag. Augusto Maineri, incaricato dell'amministrazione straordinaria degli Istituti assicurativi di malattia della Provincia, allo scopo di provvedere alla loro concentrazione in un unico organismo in conformità alla legge del 1943 sulla mutualità.

Il rag. Maineri, illustrata all'Ecc. Coceani la situazione economica e finanziaria degli Istituti, lo ha ringraziato a nome dei 70 mila assicurati e dei loro famigliari per il suo vivo interessamento e per i provvedimenti presi al fine di assicurare il regolare funzionamento degli Istituti.

La risoluzione a suo tempo proposta dal Prefetto ed accolta immediatamente, con alto spirito di comprensione, da parte dei rappresentanti dei datori di lavoro, che le associazioni sindacali degli stessi disponessero che le Aziende [illegible] assicurati presso la Cassa provinciale di malattia e l'Associazione mutua fra impiegati, versino oltre ai contributi dovuti mensilmente, a titolo di anticipazione, un importo pari a [illegible] mensilità di retribuzione complessiva, per non gravare di un nuovo onere le categorie lavoratrici, [illegible] sistemazione economica delle stesse, [illegible] corrispondere in pieno alle prestazioni di legge.

Il commissario prefettizio ha inoltre assicurato il Prefetto che con il diretto intervento dell'Ente mutualità fascista e con i provvedimenti in corso potranno essere sanate le passività degli anni decorsi e che il suo compito potrà essere assolto entro il primo semestre di quest'anno.

Corso accelerato per infermiere ausiliarie della C.R.I.

Allo scopo di sopperire alle necessità dell'Esercito Repubblicano e a quelle della popolazione civile in rapporto alle esigenze belliche, la Croce Rossa Italiana, d'intesa col P. F. R., indice, come abbiamo dato notizia ieri, un corso accelerato per infermiere ausiliarie della C. R. I. Il corso avrà la durata di un mese e consisterà di lezioni teoriche e di esercitazioni pratiche presso gli ospedali militari e civili della provincia. Le iscrizioni — domande in carta semplice corredate dai prescritti documenti — si ricevono presso il Comitato provinciale della C. R. I., [illegible] presso l'Ispettorato provinciale dei Gruppi femminili del P. F. R. Il termine per la presentazione delle domande scadrà il giorno 25 marzo a. c. Le lezioni avranno inizio il 31 marzo a. c.

Per schiarimenti rivolgersi al Comitato provinciale della C. R. I. e all'Ispettorato del Gruppo femminile del P. F. R.

Aumento dell'emissione dei gettoni tranviari

I biglietti verdi per due corse

La Direzione del Servizio Tranvie informa che in questi giorni verrà moltiplicata l'emissione di gettoni tranviari e ciò per poter almeno parzialmente sopperire alla penuria di moneta spicciola. I gettoni verranno messi in circolazione dai bigliettai delle vetture tranviarie e dalle casse dell'Azienda e saranno accettati sia dai bigliettai che dalle casse dell'Azienda per pagamenti a qualsiasi titolo.

Si fa viva raccomandazione al pubblico di far uso costante dei predetti gettoni esclusivamente nei rapporti coll'Azienda ed in modo particolare per il pagamento del trasporto autofilotranviario.

Nel contempo s'informa il pubblico viaggiante che l'A.C.E.G.A.T. ha delegato gli Uffici dell'«Utat», via Imbriani 11 e Galleria Protti 2, e quelli del «Cit», piazza Unità, all'emissione di biglietti verdi da 50 cent. validi per due corse se presentati in vettura prima delle ore 8.30 e per una corsa se presentati fra le 8.30 e le 19 con esclusione delle domeniche.

I biglietti dovranno essere presentati in condizioni da poter essere controllati con tutta facilità.

ASTERISCHI

Laurea

Presso la nostra Università si è laureato in giurisprudenza a pieni voti Widmann Enrico, figlio del Commissario di P. S. dott. Guido, discutendo col chiarissimo professore dott. Giuseppe Bettiol la tesi: «Sulla violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza». Al neo dottore le nostre più vive felicitazioni.

500 lire rinvenute da un carabiniere

Domenica scorsa un ignoto cittadino — o cittadina — aveva la disavventura di smarrire in luogo pubblico una banconota da 500 lire. Volle il caso che a rinvenire quel denaro fosse un bravo carabiniere, Bruno Guglielmo, della stazione di via Cologna, il quale, senza frapporre indugi, seguendo il più caro dei procedimenti, faceva recapitare la banconota all'Ufficio degli oggetti smarriti, presso il Municipio. Lo smarritore sa ora dove poter ritirare il suo denaro.

ANNONARIA

Latte condensato

L'ENAL comunica che l'odierna razione di latte condensato zuccherato, in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

L'ENAL invita tutti i rivenditori di latte alimentare a consegnare i cedolini del latte condensato in barattoli, distribuito nella scorsa settimana. La consegna deve essere effettuata improrogabilmente entro lunedì venturo, 17 corrente, presso l'Ufficio di via G. Pascoli n. 10, aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I cedolini devono essere consegnati nelle apposite bustine, che si possono ritirare presso l'Ufficio stesso.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nell'Associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione

Su proposta del Commissario federale, il Presidente nazionale dell'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione ha nominato fiduciario provinciale il fascista repubblicano Gastone Croci di Cairoli, di Trieste, classe 1900, squadrista, Marcia su Roma, mutilato per la Rivoluzione, impiegato.

Convocazione degli sfollati dalla Dalmazia

Un gruppo di sfollati italiani dalla Dalmazia invita i conterranei nelle stesse condizioni, donne comprese, alla riunione, che si terrà martedì, 21, alle ore 16, nella Casa Littoria.

Inaugurazione dell'attività culturale dell'I.P.C.F. per l'anno 1944

Lunedì 20, alle 19, avrà luogo nel Ridotto del Teatro Verdi, con l'intervento delle autorità cittadine, la inaugurazione dell'attività culturale dell'I. C. F. di Trieste. Il molto Rev. Padre prof. Raimondo Vilarò, Sup. dei Padri Missionari del C.I.M., parlerà sul tema: «Con Dio o contro Dio?». Sono particolarmente invitati a intervenire tutti gli inscritti al P. F. R. e, in special modo, gli squadristi.

Il censimento dei cittadini in relazione alle attività produttive

Disposizioni per le varie categorie

Per le aziende commerciali

L'Unione commercianti rende noto che, per accordi presi con le autorità comunali, la dichiarazione di lavoro che i dipendenti di aziende commerciali dovranno presentare agli uffici di censimento, deve essere rilasciata dalle ditte, singolarmente per ogni dipendente, e deve recare il visto dell'Unione dei commercianti della Provincia di Trieste, via S. Nicolò 7, stanza n. 3, secondo il seguente ordine alfabetico, riferito alla ragione sociale delle ditte: lettere A e B giorni 16 e 17, C 18, D e E 20, F e G 20, H, I, J, K, L e M 21, N, O, P e Q 22, R, S 23, T, U, V, W 28, X, Y, Z 29; giorni 30 e 31 per coloro che [illegible] dichiarazioni [illegible]. In ogni [illegible] attenersi [illegible] per evitare [illegible] riperc[illegible] ritardatari.

Per gli artigiani con dipendenti

In relazione alle nuove disposizioni date dal Comune, che stabiliscono che per i dipendenti delle aziende artigiane, i documenti rilasciati dai datori di lavoro ai dipendenti stessi devono essere vistati dall'Organizzazione sindacale, la Segreteria dell'Artigianato avverte tutti gli artigiani che occupano prestatori d'opera che dovranno attenersi alle seguenti disposizioni: Gli artigiani che ancora debbono ritirare il loro certificato di iscrizione, cioè le seguenti categorie: categorie varie dell'abbigliamento, vetrai, grafici, fotografi, arredamento, arti ausiliarie sanitarie, trasporti, artigianato rurale, artigianato marittimo, marmo e pietra, parrucchieri e barbieri, sono pregati di presentarsi con i certificati pronti riguardanti i dipendenti occupati, per il visto prestabilito. Gli artigiani che invece si sono già presentati e cioè: legno, ferro e metalli, decoratori e pittori, installatori d'impianti, orafi, orologiai, calzolai e sarti da uomo, dovranno ritornare in Segreteria per il visto dei certificati dei dipendenti secondo il seguente ordine ed esclusivamente al pomeriggio dalle ore 16 alle 18: oggi, giovedì, dalla lettera A alla lettera D compresa; venerdì 17, dalla lettera E alla lettera I compresa; lunedì 20, dalla lettera L alla lettera O compresa; martedì 21 dalla lettera P alla lettera S compresa; mercoledì 22, dalla lettera T alla lettera Z compresa.

Per le aziende industriali

L'Unione fascista degli industriali informa i propri rappresentati che in base all'ordinanza prefettizia circa il censimento delle attività produttive, le dichiarazioni per il visto da parte dell'Unione vanno presentate giornalmente presso gli uffici di via S. Spiridione n. 7, I piano, stanza n. 4, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30.

Per i professionisti e gli artisti

Si ricorda che, come è stato comunicato sulle «Ultime Notizie» dell'11 corr. gli iscritti all'Unione dei professionisti e degli artisti di Trieste, nati dal 1888 al 1929 i quali esercitano la libera professione e non siano dipendenti da Enti pubblici o da Enti statali e parastatali, ovvero da Enti e imprese pubbliche o private, e non abbiano quindi qualifica di funzionari, impiegati o prestatori d'opera in genere, sono esonerati dal presentarsi per il censimento in relazione all'attività lavorativa all'ufficio comunale, ma devono invece presentarsi alla segreteria della detta Unione, via M. R. Imbriani, n. 5, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, portando seco la tessera sindacale per il rinnovo, onde rendere possibile la compilazione delle liste. Il termine per la detta presentazione è protratto al giorno 20 corr. Dal 21 al 24 corr. tutti dovranno ripresentarsi alla segreteria dell'Unione per firmare la scheda e ricevere la conferma scritta dell'avvenuta dichiarazione. Coloro che non adempissero nei termini suddetti alle dette formalità, saranno tenuti a presentarsi fino al 31 corr. ai normali uffici comunali di censimento, a riparo delle conseguenze comminate a carico dei trasgressori alle disposizioni per il censimento in parola. Quegli iscritti all'Unione dei professionisti e artisti i quali abbiano la veste di funzionari, impiegati o prestatori d'opera presso dette imprese o uffici pubblici e privati, devono presentarsi ai normali uffici comunali di censimento, con i documenti indicati nei rispettivi comunicati, a meno che non dipendano da enti statali o parastatali o da aziende con più di 50 dipendenti.

Tre feriti in un incidente ferroviario

nella stazione di Pinguente

Alle 14.35 di ieri alla stazione ferroviaria di Pinguente, una littorina in arrivo è andata ad urtare un convoglio fermo sul binario. Nell'incidente si lamentano tre feriti, e precisamente i ferrovieri Giulio Piva, di 43 anni, abitante in via delle Ginestre 3, con ferite all'emicostato destro, sospette lesioni interne e contusioni all'anca sinistra; Alfredo Pizzi, di 28 anni, abitante in via Carli 4, con contusione all'addome ed alla regione parietale destra; ed il trentunenne Pietro Donati, abitante in via Muratti 10, con contusioni escoriate al polpaccio destro, alla coscia destra, ai polsi ed alla mano sinistra. I tre, dopo essere stati soccorsi da personale della C.R.I., sono stati trasportati all'ospedale di Trieste, ove hanno ricevuto da parte dei sanitari le necessarie medicazioni. Nel mentre il Piva ha dovuto essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane, gli altri due hanno potuto rincasare.

Un appartamento di via Bonomo visitato dai ladri

20 mila lire di bottino

Giorni or sono ignoti mariuoli, dopo scasso della serratura e rottura di un lucchetto, sono penetrati nell'abitazione di Carlo Micheli, sita al n. 1 di via Bonomo. Il bottino degli ignoti risulta composto da una decina di lenzuola, due orologi di metallo, un braccialetto d'argento e due d'oro, tre paia di scarpe, una borsa di pelle, una quindicina di fazzoletti, tre tagli di vestito per uomo e donna, un paio di stivaloni e una coperta di lana. Inoltre i ladri sono riusciti ad impossessarsi di tremila lire in contanti trovate in un cassetto di una stanza. Il danno complessivo si aggira sulle ventimila lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato di via F. Severo.

Investita da un ciclista. Nel pomeriggio di ieri, la piccola Rosa Bellosio, di 3 anni, abitante in via Piccardi 60, investita nei pressi di casa da un maldestro ciclista, ha riportato piccole ferite lacero-contuse alla coscia destra guaribili in circa una settimana. In giornata, la Bellosio è stata medicata dal sanitario di turno all'astanteria dell'ospedale.

Atterrato da un'auto. Verso le 16.30, in via Fabio Severo, nei pressi della Università, l'auto targata TS 13247 e guidata dall'autista Giorgio Cimerlait, di 44 anni, abitante in via Molin a Vento 50, ha investito e gettato a terra un giovane passante. Si tratta del tredicenne Giorgio Clavati, abitante al numero 2 di piazza Cornelia Romana, il quale nell'incidente ha riportato contusioni con ematomi alla regione zigomatica destra con conseguenti sospette lesioni ossee. Più tardi il Clavati, presentatosi all'ospedale, ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica

Conseguenze d'una caduta. Il falegname Stanislao Simunich, di 23 anni, abitante in via della Tesa 53, caduto ieri accidentalmente nella costruenda galleria-ricovero di piazza Foraggi, ha riportato delle contusioni al ginocchio destro guaribili in circa 3 settimane.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (16 marzo): Ilario e Taziano d'Aquileia, Giuliano, Patrizio, Felice.

NATI (15 marzo): 14.

MORTI (15 marzo): Schmidt ved. Goruppi Carolina, a. 82; Modugno Duilio, a. 80; Svagelj Ferruccio, a. 47; Cavrini Milano, a. 13; Donega ved. Lombroso Maria, a. 60; Bottardis Basilio, a. 66; Zuccolo Liliana, m. 3; Almagià Nello, a. 76; Tommasi Bruno, g. 12; Levi Amelia, a. 65; Cossutta ved. Petrich Caterina, a. 87; Poggi Pietro, a. 60.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gianni Herrmanstorfer, dall'ing. Erminio Campiglio lire 50, da Anita e Attilio Tosoni lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dal prof. Marino e Simonetta Lapenna lire 100, dall'ing. Giusto Muratti lire 30, da Carlo Ogrin Casale lire 100, dal dott. Alberto Zanelli lire 50 pro Ist. dei Poveri; dal dott. Giuseppe Budini lire 50 pro Fondo Banelli; da Rita Clescovich lire 25 pro Ist. Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Giulio Modugno, dal figlio Ruggero e la nuora Maria lire 100, dai nipoti Ferruccio, Fabio, Fulvio e Franco lire 100 pro E.C.A. - Per onorare la memoria di Oscar Dinon, dal fratello Gianni e consorte lire 500 pro Cappuccini di Montuzza; dal fratello Gustavo e consorte lire 250 pro Ist. dei Poveri e lire 250 pro Ist. Rittmeyer; da Leonilda e Alfredo Tramer lire 50 pro Ist dei Poveri. — Per onorare la memoria dell'ing. Enrico Samani, dall'ing. Bruno Berlam lire 100 pro Ist. dei Poveri; dalla direttrice e insegnanti della scuola per sordomuti lire 100 pro Ass. S. Giusto fra Sordomuti (alunni poveri); dall'ing. Giorgio Giaconi lire 50 pro E. C. A. (sfollati); dalla sorella prof. Gisella lire 250 pro Madri Ausiliatrici, lire 100 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli e lire 150 pro Ass. San Giusto fra Sordomuti; dal Cantiere Navale Giuliano Soc. a g. l. lire 500 pro Ist. dei Poveri; da Camilla ed Emilio Avanzo lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Hugo Hückl, caduto sul fronte russo, dagli zii Hilda e Antonio Martinolli lire 500 pro Ospedale Regina Elena (Scuola infermiere). — Per onorare la memoria di S. E. Francesco Salata, da Fulvio de Suvich lire 100 pro E. C. A. — Per onorare la memoria del rag. Augusto Francescato, dalla moglie Bice lire 300, dall'ing. Mario Genel lire 100, da Carmela Genel Gramenuda lire 50 pro E. C. A.; dal dott. Gino e Bianca Gärtner lire 30 pro Orf. San Giuseppe. — Per onorare la memoria del N. H. Mario Ramondini, da Michele e Alba de Luise lire 30 pro E. C. A. (sfollati Zara); dagli ingegneri Sospisio lire 100, dal marchese e marchesa Bourbon Del Monte lire 100 pro C. R. I. (V settore). — Per onorare la memoria di Matteo Kramerstetter, da Carlo Rustia lire 50 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Virgilio Mazzoli, da Gemma ved. Gabrielli lire 30 pro E.C.A. (sfollati istriani). — Per onorare la memoria della madre di Fabio Vanzini, dagli impiegati dell'Ufficio lavori, Sez. III, lire 205 pro «Fondo vedove ed orfani degli impiegati dell'Acegat».

La morte di Giulio Cèsari

Iersera alle 19, per improvviso malore, si è spento Giulio Cèsari. La notizia inaspettata riempie di dolore noi tutti che amavamo e ammiravamo in lui il camerata anziano, il collaboratore operoso fino all'ultimo giorno della sua infaticabile vita, il giornalista che onorò la professione per il suo alacre ingegno, la sua disciplina, la sua costanza, il suo entusiasmo rimasto giovanile anche sotto i capelli bianchi. Dopo una strenua carriera giornalistica, della quale diremo più diffusamente domani, Giulio Cèsari era entrato da parecchi anni nell'ufficio stampa del Comune e ne dirigeva anche la rivista fin dalla sua fondazione. Ieri si era recato all'ufficio come tutti i giorni, e nulla poteva far pensare che fra poche ore non sarebbe stato più. Uomini di quella fibra, in verità, restano intatti fino all'ora estrema. Egli avrebbe compiuto fra pochi mesi i 75 anni, era agile e svelto come un giovane di venticinque. Tale appare, ben vivo, dinanzi a noi. Porgiamo, con commozione profonda, le nostre condoglianze alla vedova, alla figlia e ai figli, al genero dott. Giuseppe Reina e agli altri congiunti oggi immersi nel pianto.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Lohengrin,, domani, alle 17.30, al Verdi

E' fissata per domani, alle ore 17.30, la prima rappresentazione di «Lohengrin» di Riccardo Wagner con gli artisti già annunciati. Detta recita è l'ultima per gli abbonati del turno A di abbonamento.

Le operette al Rossetti

Continuano al Politeama Rossetti gli spettacoli della Compagnia di operette De Rios-Gandosio. Questa sera, alle 18.30, verrà data «La città rosa».

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Dop. Ferroviario (V. Veneto). Oggi, alle 16 e alle 18, cinematografo con il film «Commedianti».

Dop. «F. Beuzzar». Oggi, dalle 15 in poi «Gli ultimi della strada».

Cinematografo alla Casa germanica

Questa sera, alle 19.30, alla Casa germanica di via Nizza 15, avrà luogo uno spettacolo cinematografico con la proiezione del film «Eine Frau wie Du» e di un'interessante Wochenschau.

Radio Litorale Adriatico

M. 263,2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica allegra; 12: programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (grande orchestra della R. L. A. diretta dal m. Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: «Confidenze dell'ufficio suggerimenti»; 14.20: trasmissione in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 17.15: concerto vespertino; 18: trasmissione in lingua sloveno-croata; 19: musica corale; 19.30: «Parla il Litorale Adriatico»; 20: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 20.15: le voci celebri: Iva Pacetti; 20.30: «La moglie innamorata», commedia in 3 atti di Cenzato (regia di G. Rolli); 22: giornale radio; 22.15: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 18.30: Comp. Operette De Rios-Gandosio: «La città rosa». Prenotazione e vendita: Biglietteria Centrale.
NAZIONALE. 15.25: «Tre ragazze viennesi», C. Hoehn. Englisch. Ult. 20.
EXCELSIOR. 15.25: «L'uomo scambiato», Ferenc Kiss. Dayka Maly. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15: «Segreto d'amore», con Maria Brozowa (ultimo giorno).
FILODRAMMATICO. 15.20: 1.a visione: «Morte infranta», con T. Uray e E. Simor. Comp. Cecchelin in: «Un bel colpo maestro» e Varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 15: «Apparizione», con A. Valli, A. Nazzari. Sulla scena: D'Artena, Mürrer. Willi nella fantasia musicale «Girotondo». I var. 16.45. II 19.30.
ITALIA. 15.20: «Il segreto di Anna Rottner» («la chellerina Anna»), con Franziska Kinz, Otto Wernike.
ALABARDA. 15.20: «Cavaliere senza nome», audace e temerario, con A. Nazzari.
IMPERO. 15: «La moglie in castigo», con Luisella Beghi e Roberto Villa, un film di successo della nuova produzione.
VIALE. 15: «La valle del diavolo», con C. Ninchi, O. Valenti e A. Checchi.
GARIBALDI. 15.30: «L'allegro cantante», avventuroso, commedia, musica e amore, con T. Tasnady, T. Lingen, P. Kemp, G. Wolf.
MASSIMO. 15.20: «Nomadi», dramma grandioso con François Rosay, André Brulé.
NOVO CINE. 15: «Febbre», con Paola Barbara (avventure d'amore).
MODERNO. 15.20: «Donna del peccato», con Viveca Lindfors, O. Toso e G. Diessl.
ARMONIA. 15: «La legge del nord», Michele Morgan. Varietà.
ODEON. 15: «Menzogna» con H. Kral, forte dramma passionale.
SAVONA. 15: «La città d'oro», con Cristina Soederbaum.
MARCONI. 15.20: «L'amante del granduca», un film bizzarro d'amore, ricco di trovate e sorprese, divertente.
AZZURRO. 15: «L'ombra dell'altra», con Igo Sym, Walter Jansen.
RADIO. 15: «La collana della principessa», con P. Hoerbiger, G. Maurus.
VITTORIA. 15.20: «La vita continua», con Jacqueline Deluback, André Liguet.
CENTRALE. 15: «7 anni di felicità», con Vivi Gioi e H. Moser, comico.
ADUA. 15.20: «Terra di fuoco», con Tito Schipa, Mireille Balin e Marie Glory.
VENEZIA. 15: «Tra Amburgo e Haiti», Gisella Uhlen, Gustav Knuth.
CARDUCCI. 15.30: «La quinta colonna», emozionante, avventuroso.
BELVEDERE. 15.30: «I mariti», con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Clara Calamai, Roberto Villa.

CORRISPONDENZA APERTA

P. O. 1) L'attrice La Jana era di nazionalità tedesca ed è morta di polmonite, a trent'anni, a Berlino. Più ancora che artista cinematografica, era una famosa danzatrice ed appunto in parti di danzatrice usava presentarsi sullo schermo. 2) In quanto alla bellezza delle artiste cinematografiche, è questione di gusti. 3) Non si sa quando chiuderanno le scuole. 4) La vostra scrittura è — consentiteci! — piuttosto bruttina!

Due litiganti. Il paracadutista impiegato come arma di offesa, va soggetto ad essere colpito dal nemico dal momento in cui si getta dall'aeroplano, lungo tutto il tragitto fino a terra; va rispettato invece l'aviatore che si getta dall'aeroplano colpito, per salvarsi col paracadute.

Funes 29. Tutti sono obbligati al servizio di guerra.

Giuseppe Bartolini. Mussolini visitò la Germania nel 1937 (27-9-1937); Hitler l'Italia nel 1938 (3-5-1938); Chamberlain era stato a Monaco il 30-9-1938. Non vi ritornò una seconda volta.

Postumia. Come probabilmente avrete già visto, sul «Piccolo» dell'11 corrente abbiamo pubblicato un'ordinanza in materia di sloggi forzosi.

Un fumatore. Il procedimento è troppo difficile per essere eseguito con mezzi domestici.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

SFOLLATA, con marito e bambina, capace lavori casalinghi, cucina, offresi, cambierebbe per alloggio. Antonini Carlo, Fermo Posta. 64518 A

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
BAMBINAIA, domestiche, prestaservizi, principiante, piccole famiglie, cercansi. Torrebianca 41, Rosa; tel. 74-19. 45970 B
DOMESTICA disposta recarsi alto Friuli cercasi. Machiavelli 15-II, sinistra.

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

PORTINAIA giovane pulita, offresi casa signorile. Rivolgersi via Francesco Crispi 39, portinaia. 64501 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA donna, assume ordinazioni, specialità tailleur, consegna in settimana, lavoro accuratissimo. Corso Garibaldi 4, terzo, Luisanna. 45271 CC

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

FALEGNAMI di bianco e di fino trovano pronta occupazione presso falegnameria via Giovanni Pascoli 11. 46038 D
LAVORANTE parrucchiera capacissima cercasi. Salone «Gina», via Rossetti 8.
LAVORANTE sarto uomo, lavoro a domicilio, cercasi. Timeus 1-I. 46036 D
LAVORANTE, mezza lavorante sarte donna cercansi. Sartoria Conte, Tarabochia 5.
MEZZA lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Carducci 24. 46040 D
OPERAIE pratiche confezioni e indumenti da lavoro assume Genel, piazza Sansovino 1. 64200 D
PERSONA che fili lana cercasi. Indirizzo Piccolo. 46031 D
PARRUCCHIERE provetto, abile massaggiatrice viso corpo, retribuzione massima, cerca Guido, Lovaria 1, Udine. 5149 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Pascoli n. 8. 64455 D
RAGAZZO o ragazza 14-enne per drogheria cercasi. Via Corsica 13. 64439 D
RAGIONIERE perfetto tedesco, assumerebbe importante ditta per posto dirigente. Curriculum vitae con referenze Cassetta 12988 D, Unione Pubblicità. 12988 D
SIGNORINA bella presenza, per bar, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46042 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, cercasi urgentemente. Scrivere Cassetta 13096 E, Unione Pubblicità. 13096 E
MOBILIATA, possibilmente telefono, trattamento familiare, cerca distinto presso buona famiglia. Offerte Cassetta 13082 E, Unione Pubblicità. 13082 E
STANZA vuota, comodo cucina, possibilmente bagno, presso distinta piccola famiglia. Cassetta 13023 E, Unione Pubbl.
STANZE tre centriche per ufficio, cerca impresa costruzioni. Telefonare 75-85. Impresa costruzioni Comelli. 46023 E

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA affittasi a dabbene occupato, Tor San Piero 6-II, porta 12. 46127 F

Istruzion.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

CONTABILITA' aperto nuovo corso serale pratico, Istituto Enenkel, via Cesare Battisti 22. 64071 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 64069 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.50 lezione. Stenografia, via G. Gatteri 12. 64366 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 60. Macchine perfette. Insegnamento razionale. Stenografia, contabilità. Studio: Squadristi 1, terzo. 64441 G
DATTILOGRAFIA in un mese, corso accelerato. Istituto Enenkel, via Cesare Battisti 22. 64068 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 64065 G
INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14.
STENODATTILOCONTABILE, aperto nuovo corso serale, Istituto Enenkel, via Battisti 22. 64070 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

CANE piccolo nero smarrito. Medaglia Flg. H. Kdtr. Deblin. Prego telefonare al n. 25-447. 64534 H
CHIAVI smarrite tratto via delle Torri, consegnare verso mancia. Telefonare al n. 91895. 64513 H
MAZZO tre chiavi cassaforte smarrito. Generosa mancia riportando nel Bar Rubino, via S. Sebastiano 2, dopo la piazza dell'Unità. 46140 H
PORTAFOGLI smarrito tram 5. Pregasi portare documenti ind. Piccolo. 64549 H
PORTAFOGLI smarrito giorno 15 mattina nei pressi corso Ettore Muti, con documenti vari, senza danaro. Mancia lire 200 a onesto rinvenitore consegnando a famiglia Bellanova, via Montecchi 1.
QUADERNO riassunti diritto, contenente pure fotografie famiglia, smarrito da studentessa martedì pomeriggio corso Cavour. Mancia riportandolo via Machiavelli 3-IV, sinistra. 46113 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina veranda giardino paraggi via Giulia, scambiasi più grande. Offerte Cassetta 13071 I Unione Pubblicità. 13071 I
CAMERA camerino e cucina, mensile 100, scambiasi con due stanze e cucina in città. Servola 110, Martucci. 46075 I
CAMERA grande con focolaio affittasi; vendonsi mobili causa partenza. Via Scuole Nuove 20, interno, Vercon. 64474 I
CAMERE 3, cucina, ripostiglio, poggiuolo, soleggiato, scambierei più grande. Fragiacomo, Ponziana 18. 64456 I
FONDO grande, piano diritto, adatto diversi usi, affittasi. Kaus, via Bartoletti 8 (corte). 46064 I
QUARTIERE situato paraggi Viale Sonnino, casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno installato, riscaldamento autonomo, scambierebbesi subito con più grande. Cassetta 12933 I, Unione Pubbl. 12933 I
QUARTIERI qualsiasi posizione, grandezza, scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo.
VILLETTA 4 stanze cucina bagno accessori scambierebbesi con quartiere 2 camere camerino cucina, paraggi centro. Cassetta 13033 I, Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO 2 o più stanze con mobilio, cerca famiglia distinta quattro persone, pagando massimo. Offerte Cassetta 13077 L, Unione Pubblicità. 13077 L
APPARTAMENTO quattro-sei stanze, centrale, ogni conforto, cercasi. Telefonare 58-38, dalle 10 alle 12 e 15-17. 45453 L
APPARTAMENTO 2 camere accessori, cerca statale. Cassetta 12576 L, Unione Pubblicità. 12576 L
APPARTAMENTO o villa, lussuosamente mobiliato, tutti conforti moderni, cercasi. Possibilmente annessa autorimessa. Cassetta 13031 L, Unione Pubblicità. 13031 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze, mobiliato o vuoto, oppure matrimoniale con comodo cucina, cercasi. Cassetta 13064 L, Unione Pubblicità. 13064 L
APPARTAMENTO almeno 3 stanze cerca urgentemente distinta famiglia; acquistasi mobilio ed arredamento. Cassetta 12933 L, Unione Pubblicità. 12933 L
MAGAZZINO vuoto cercasi. Ginnastica 45, pianoterra. 64453 L
MAGAZZINO grande o autorimessa in qualsiasi posizione comperasi o affittasi prontamente. Cassetta 13038 L, Unione Pubblicità. 13038 L
SALA cercasi, possibilmente centro, uso scuola danze. Offerte Cassetta 13046 L, Unione Pubblicità. 13046 L

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARMADI 2, cucina economica Patent n. 2, stufa fuoco continuo, cucina non moderna, carrozzella fonda, grammofono con dischi, vendonsi. Via Pescheria 12-II.
BINOCOLO marca, orologio tasca, 15 rubini, calzoni corti lana, vestiti donna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46063 M
CANE lupo vendesi occasionissima. Via Commerciale 142. 46045 M
CARROZZELLA sport, scarpe, stivali usati, forno carbone nuovo, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 46068 M
CONIGLI Angora pura razza vendonsi. Sonnino 43, Acunzo. 46043 M
DIAGONALE anteguerra grigio perla per gonna giacca e vestiti, vendonsi tagli. Piazza Volontari Giuliani 6, p. 9. 64384 M
FISARMONICA 48 bassi, altra 60 bassi, 4200, e 80 bassi, 4200, vendonsi occasione. Rossoni, Corso Garibaldi n. 8, telefono 94-371. 64368 M
FISARMONICHE di qualsiasi tipo, si riparano in giornata. Rossoni, Corso Garibaldi 8, tel. 94-371. 64367 M
MACCHINA cucire seminuova, spola rotonda, vendesi. Brunner 9-IV, sinistra.
MACCHINA cucire perfetta, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 64481 M
MACCHINA cucire mobile lussuosa, nuovissima, vendesi. Piazza Goldoni 9, porta 4.
MACCHINA sarto vendesi. Visitare dopo le 9. Via Udine 21, porta 9. 46062 M
MACCHINA scrivere Underwood, pressalettere, corsia metri 12, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 46071 M
MACCHINA cucire Singer vendesi, vera occasione. Molino Vapore 4, magazzino.
PELLICCE bellissime pannofix, agnello, capretto, gatto cacao. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 46055 M
PELLICCE occasione vendonsi. Via Tor San Piero 4-I, destra, porta 8. 64486 M
PELLICCIA zampe capretto nera bellissima ampia vendesi. Manzoni 20, Mosetti.
PELLICCIA marron capra occasione vendesi. S. Lazzaro 19-I, sinistra. 46047 M
PELLICCIA capretto Asmara, quasi nuova, molto ricca, vende Borgnino, piazza Ciano 11. 46058 M
PELLICCIA persiano Bukara ampia vendesi causa partenza. Via Paganini 4, terzo, sinistra. 64485 M
RADIO 6 valvole, modernissima, vendesi occasione, dalle 12 ore 15. Romagna 11, secondo. 46091 M
RADIO nuova plurionda con fonotavolino vendesi. Diaz 5-III, destra. 45963 M
RADIO 5 valvole, altra onde medie. Madonna Mare 15-I. 6594 M
SCALDABAGNO Radi litri 50 vendesi. Via Foscolo 12, Salone. 46049 M
SCARPONI montagna quasi nuovi vendonsi. Goldoni 10, porta 3. 46067 M
SOPRABITO lana grigio uomo statura media, vendesi in mattinata. S. Nicolò 2, quarto. 64484 M
STIVALETTI neri 28 «Scaligera» nuovi tutto cuoio anteguerra scambiansi con n. 32 oppure olio. Offerte Cassetta 13045 M, Unione Pubblicità. 13045 M
STIVALONI 41-42, ottimo stato, vendo. XX Settembre 20, calzolaio. 64503 M
STIVALONI 43, giacca panno nero uomo, vendonsi. Portineria Nizza 17. 46056 M
TAGLI due stoffa soprabito uomo, taglio vestito, vendonsi. Corso E. Muti 26-III.
TAGLI vestito uomo, fantasia signora, bicicletta viaggio uomo marca, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64477 M
TAGLIO vestito uomo vendesi. Via Navali 13. 64465 M
TAPPETI 2 lunghi per corridoio, come nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 46080 M
TAPPETO persiano media grandezza, magnifico, vendesi. Carducci 32-II, porta 3.
TRICICLO portata 2 quintali, seminuovo, vendesi 8000. Pescheria 12. 6499 M
UOVA da cova «Rhode Island» vendonsi. Via Ponziana 15. 46050 M
VESTAGLIA bellissima nuova vendesi, per sposa, sbaglio misura. Visitare 9.30-10.30, Giulia 6, terzo. 64236 M
VESTITO estivo vendesi. Piazza Impero 15, portiere. 46079 M
VESTITI uomo usati, stivali 41, valigie, radio Marelli 5 valvole, vendonsi. Via A. Diaz 10, secondo (porta centrale), dalle 12.30-14. 64444 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAULI-armadio due in ottime condizioni comperansi. Cassetta 13095 N, Unione Pubblicità. 13095 N
BOTTIGLIE, barili, damigiane vuote Bordeaux, Champagne, Chianti, Marsala, Vermut, compero, pagando bene. Via Ginnastica 37, telef. 60-86. 46012 N
DISCHI si acquistano a lire 10 il kg. o scambiansi con nuovi. Rossoni, Corso Garibaldi 8, tel. 94371. 64349 N
DISCHI cori, anche musica russa, comprerei purchè buono stato. Offerte Cassetta 13041 N, Unione Pubblicità. 13041 N
ENCICLOPEDIA Ragazzi Mondadori acquisterei se occasione. Cassetta 13094 N, Unione Pubblicità. 13094 N
LIBRI d'arte, storia, letteratura, enciclopedie, pagando prezzi massimi. Libreria Antiquaria, via S. Nicolò 30. 63856 N
MACCHINA cucire, acquistasi se occasione. Telefonare 86-78, Ceretti, Corso Ettore Muti 13. 54754 N
MACCHINE scrivere buono stato, marca, compera Scuola Enenkel, via Cesare Battisti 22. 64067 N
MACCHINE per la lavorazione del legno, nuove o usate, cercansi. Cassetta 13090 N, Unione Pubblicità. 13090 N
RADIO preferibilmente due-tre onde acquistasi privatamente. Pregasi telefonare al n. 27665. 64483 N
ROMANZI interessanti, buono stato, specialmente moderni, compera Scuola Enenkel, Battisti 22. 64066 N

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO guardaroba una porta, lavamano con specchio, vendonsi. Via Gambini 5-V, Velicogna. 46461 NN
CAMERA pranzo e matrimoniale, tutte panniforti, lussuose, vendonsi occasione. Zovenzoni 6, falegname. 46073 NN
CUCINA usata camera completa una persona due armadi usati vendonsi occasionissima. Rivolgersi Stuparich 8, falegname. 46061 NN
CUCINA modernissima, nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Guardiella Scoglietto n. 201. 64452 N
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINE moderne con marmi solidissime. Falegname via del Bosco 18. 64251 NN
LETTINO ottone vendesi. Via Rittmeyer 12-I, sinistra. 46066 NN
MATRIMONIALE lussuosa, cucina moderna, marmi, vendonsi occasione. Nizza 29, secondo, interno, porta 12. 64458 NN
MATRIMONIALE vendesi. Visitabile venerdì dalle 14 alle 16. Toti 2-IV, esclusi rivenditori. 46076 NN
PIANINO germanico rinomata marca rara perfezione vendesi. Via Carducci 32-II.
PIANINO nolo cercasi, disposto ottimo pagamento mensile. Licastro, viale Sonnino 47-V. 46041 NN
STANZA letto completa una persona vendesi. Piazza Impero 12-III, visitare ore 13-15, Vidusso. 46054 NN
STANZA pranzo vendesi. Via Cologna 15, porta 12. 64472 NN
UFFICIO seminuovo, bauli nuovi, salottino vimini, vendonsi. Via Ponziana 18, Fragiacomo. 64457 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

BENE introdotto ambienti commerciali Lubiana, assumerebbe rappresentanze provincia Lubiana serie ditte italiane. Scrivere Cassetta 13020 P, Unione Pubblicità.
FABBRICA spazzole spazzoloni scope assume rappresentanti. Ferro, San Giorgio Pertiche (Padova). 5148 P

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

ARDEA ultima serie gommata, perfettamente a posto, scambiasi con Aprilia in medesime condizioni. Cassetta 13038 Q, Unione Pubblicità. 13038 Q
AUTOCARRO Alfa Romeo con o senza gassogeno e gomme, purchè efficiente, comperasi prontamente. Cassetta 13038 Q, Unione Pubblicità. 13038 Q
BARCA vela diporto vendesi. Telefonare 76-75. 64479 Q
BICICLETTA donna balloncino, marca Legnano, altra uomo Bianchi, vendonsi. Mensa, Crispi 12. 46078 Q
BICICLETTE (3) uomo donna bambino acquistansi. XX Settembre 15, negozio, telefonare 60-00. 45901 Q
BICICLETTE uomo, marca Bianchi e Volsit, coperture nuove, complete accessori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64352 Q
CUTTER con motore a stella in piena efficienza cercasi. Cassetta 13038 Q, Unione Pubblicità. 13038 Q
RIMORCHIO leggero per autocarro portata 60 ql. con gomme o senza cercasi. Cassetta 13038 Q, Unione Pubbl. 13038 Q
RUOTE 4 piene tipo Nesseldorfer anteriori al 60 per cento, adatte anche per carri agricoli, vendonsi. Cassetta 13038 Q, Unione Pubblicità. 13038 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

AUTORIMESSA possibilmente buona posizione acquisterebbe prontamente ditta importante. Dirigere offerte Cassetta 13003 R, Unione Pubblicità. 13003 R
TRATTORIA bella posizione, fortissimo lavoro cucina, cantina, vendesi. Caffè Friuli.

Case, ville e terreni

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

CASA tre quartieri, vicinissimo Trieste, due campagne (viti, ecc.), vendonsi permutansi. Palma, Goldoni 9, I. 64467 S
DIVERSE tenute con terreni fertili e ville nel Friuli e Veneto vendonsi. Cetin, piazza Goldoni 3. 46057 S
MANZANO vicinanze stazione vendo due appezzamenti terreno entrambi d'angolo complessivamente 12.500 mq., adatti per industria, ecc., 32 al mq. Fontanini, Ufficio affari, Udine, Manin 9, telef. 13-60. 5117 S
TENUTA acquisto, senza intermediari, sino 1.300.000, presso Gorizia, Udine, Cervignano. Cassetta 13032 S, Unione Pubbl.
TERRENO sulla via Commerciale vendesi. Rivolgersi S. Nicolò 18-I, destra, entro venerdì. 64482 S
TREVISO, 37.000 mq. area fabbricabile, ville, tenute agricole, vendonsi. Precisare richieste: Cesca Ferruccio, Treviso, Antonino 43. 64464 S

Matrimoniali

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

INDUSTRIALE udinese 60-enne risposerebbe anziana possidente. Cassetta 5121 U, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

Diversi

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 44974 V
AUTOCARRO portata ql. 40, partente per Gorizia, cerca carico. Brosolo, S. Maurizio 9, dalle 18-20. 46065 V
AUTOTRASPORTI anche fuori provincia assumonsi. Telefonare ore ufficio 8157. 64099 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 94252. 1002 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Il Tribunale di Udine con sentenza 26 febbraio 1944 ha dichiarato la presunta morte di GIOVANNI FURLAN fu Francesco di Aquileia alla data del 30 settembre 1915.

Avv. ZANFAGNINI

ELVIRA ZUCCOLI
d'anni 4

non è più.

La piangono gli addolorati genitori VERA e FRANCESCO, i nonni, gli zii e gli altri parenti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16, partendo dalla via Settefontane 16.

✝

Stamane si è serenamente spento il

dott. ALFREDO BIANCHI

Con profondo strazio e vivissimo cordoglio ne partecipano il decesso: la moglie CATERINA CRAVINO, i figli CARLO con la moglie LUCIETTA, LUIGI (assente), LUCIANA ed i parenti tutti.

La famiglia per desiderio dell'Estinto non porta il lutto.

I funerali avranno luogo a Enemonzo il giorno 16 marzo, mattina.

Enemonzo-Trieste, 14-3-1944.

I MAGAZZINI DELL'EDILIZIA con profondo dolore partecipano l'improvvisa perdita del loro amatissimo Titolare

dott. ALFREDO BIANCHI

Enemonzo-Trieste, 14-3-1944.

✝

Il 14 corrente passava a miglior vita

OSCAR DINON

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il desolato figlio GIORDANO con la moglie GIUSEPPINA ed i dolenti fratelli MARIO (assente), GUSTAVO, GIANNI e la sorella LYDIA ved. LANZA (assente), nonchè le cognate e i nipoti.

Vada un particolare ringraziamento al chiarissimo dott. Giovanni Parovel per le amorevoli e disinteressate cure prestate al caro Estinto.

Trieste, 16 marzo 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

All'alba del 13 corrente spirava il

Cap. CARLO de GALATEO

Ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA nata BUGLIOVAZ, la mamma, le sorelle e fratelli in unione ai parenti tutti.

In pari tempo ringraziano sentitamente il direttore prof. dott. Giovanni Sai e il prof. dott. Francesco Donini per le costanti e disinteressate cure prodigategli. Un grazie di cuore a suor Bruna Geniram e tutte le buone infermiere del Sanatorio Neurologico.

Trieste, 16 marzo 1944.

✝

Si è spento serenamente dopo brevi sofferenze, all'età d'anni 81, il nostro adorato padre

GIULIO MODUGNO

Ne dànno addolorati l'annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli RUGGERO e ELDA nonchè la nuora, il genero ed i nipoti.

✝

Filomena Messner ved. Osaben
già ved. Platowsky

si spense serenamente il giorno 14 corrente.

I figli in unione a tutti i congiunti, profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 16 corrente, alle ore 15, partendo dalla via P. Rivoltella n. 14.

Trieste, 15 marzo 1944.

✝

Dopo lunga e penosa malattia si spense serenamente

STEFANIA PESTELJ

Ne dànno il triste annuncio il padre GIUSEPPE, il fratello GIUSTO (assente), le sorelle AMALIA in POVH, STEFANIA in POLVI, GIOVANNA in COLIA e ALBERTA in UMANI, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 16 corrente, alle ore 14, partendo dall'Ospitale della Maddalena.

Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con umana rassegnazione, ha cessato di vivere oggi

LEOPOLDO ORLANDI

Ne dànno il triste annuncio, la moglie MARIA, il figlio, le figlie, i generi, la nuora e i nipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 17 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale di S. Giovanni.

Trieste, 15 marzo 1944.

Famiglie:
ORLANDI, CANTISANI, ORETTI